

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02-
Decreto Dirigenziale n.965 del 09.09.2010 -D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "taglio del bosco ceduo matricinato Morrone Rapano Fg. 2 p.lle 19, 30, 31, 32, 66, 137, 138, 139 e Fg. 3 p.lle 25 e 26" da realizzarsi in loc. Masseria Vecchia nel Comune di Liberi (CE) - proposto dalla Sig.ra Zanfagna Anna Maria.

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 30.04.2010, acquisita al prot. n° 395540 in data 5.05.2010, la Sig.ra Zanfagna Anna Maria, con sede in Liberi (CE) alla Via Case Sparse, ha presentato istanza relativa al progetto "taglio del bosco ceduo matricinato Morrone Rapano Fg. 2 p.lle 19, 30, 31, 32, 66, 137, 138, 139 e Fg. 3 p.lle 25 e 26" da realizzarsi in loc. Masseria Vecchia nel Comune di Liberi (CE);

RILEVATO

- che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 21.07.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione previste nello studio di incidenza con particolare riferimento alla scelta del periodo per l'esecuzione dei lavori e alle modalità di esecuzione degli stessi, prescrivendo inoltre:

di conservare almeno 5 individui arborei sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 5 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;

di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna ;

per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste e le strade esistenti. L'apertura di nuove piste, nonché il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti dovrà essere oggetto di autorizzazione da parte dell'autorità competente;

di programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo

di ridurre al minimo dell'uso di materiali addizionali (fertilizzanti, materiali di protezione delle piante, ecc);

Si rammenta, infine, che è necessario acquisire il parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta;

- che la Sig.ra Zanfagna Anna Maria ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005 , con bonifico del 29.04.2010,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 21.07.2010, in merito al progetto "taglio del bosco ceduo matricinato Morrone Rapano Fg. 2 p.lle 19, 30, 31, 32, 66, 137, 138, 139 e Fg. 3 p.lle 25 e 26" da realizzarsi in loc. Masseria Vecchia nel Comune di Liberi (CE) proposto dalla Sig.ra Zanfagna Anna Maria, con sede in Liberi (CE) alla Via Case Sparse, raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione previste nello studio di incidenza con particolare riferimento alla scelta del periodo per l'esecuzione dei lavori e alle modalità di esecuzione degli stessi, prescrivendo inoltre:

di conservare almeno 5 individui arborei sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 5 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;

di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna ;

per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste e le strade esistenti. L'apertura di nuove piste, nonché il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti dovrà essere oggetto di autorizzazione da parte dell'autorità competente;

di programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo

di ridurre al minimo dell'uso di materiali addizionali (fertilizzanti, materiali di protezione delle piante, ecc);

Si rammenta, infine, che è necessario acquisire il parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottempe-

ranza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi